

X061/701

NATIONAL
QUALIFICATIONS
2010

TUESDAY, 25 MAY
9.00 AM – 10.30 AM

ITALIAN
ADVANCED HIGHER
Reading and Translation

50 marks are allocated to this paper, 30 for comprehension questions and 20 for translation into English. The value attached to each question is shown after each question.

You may use an Italian dictionary.



Read carefully the following article in which the author talks about the growing number of “house husbands” in Italy and then answer, **in English**, the questions which follow.

CASALINGHI NON DISPERATI

Uomini che restano a casa per favorire la carriera delle compagne ed occuparsi delle faccende domestiche. Arrivano segnali forti di una rivoluzione culturale: il futuro delle famiglie si trasforma.

«Su in soffitta, giù in cantina. Disfa i letti, vai in cucina. Lava i piatti. Il fuoco accendi. Poi lava, stira e stendi.» Ma Cenerentola non abita più qui. Adesso è l'era dei «casalinghi», nel senso di uomini di casa, e tutt'altro che disperati: incontrare un uomo che cucini, stiri, faccia il bucato non è più un sogno irrealizzabile per molte donne ma una realtà. Affermati, ambiziosi, poco più che quarantenni, sono i nuovi mariti e partner «indoor», che restano a casa per sostenere la professione di lei. E che scoprono che il mondo può girare anche in modo diverso: con le donne che continuano a lavorare fuori, e gli uomini che si occupano delle faccende domestiche senza sentire la loro virilità in pericolo.

In Italia gli uomini che cercano di dedicare almeno parte del loro tempo alle faccende domestiche sono circa quattro milioni. Alcuni di essi, circa quarantamila, hanno deciso di riunirsi per far sentire la propria voce e le proprie esigenze, e così quindici anni fa è nata l'Associazione Uomini Casalinghi. Fiorenzo Bresciani è il presidente e il fondatore da quando un'estate ha pensato di lasciare la sua attività di commerciante e occuparsi di moglie (medico), casa e figli. «In questi giorni per i padri divorziati – spiega Bresciani – siamo diventati una specie di SOS, loro devono occuparsi dei figli o della casa per la prima volta e non sanno come fare». Così basta una mail, una telefonata e si scopre come evitare intere lavatrici di un bel rosa confetto.

«L'Associazione aiuta gli uomini a stare più vicino alla famiglia» continua il fondatore. «Molti non aiutano in casa: quanti matrimoni si salverebbero se alla

sera ci fosse sempre tutto stirato e la cena pronta . . . ».

L'Associazione Uomini Casalinghi ci tiene a far sapere che nell'uomo esiste un'affinità domestica che deve essere riscoperta per riportare alla luce valori dimenticati, come la vita familiare invece dell'affannosa ricerca quotidiana del successo nel campo del lavoro. L'idea è quella di promuovere una nuova figura di uomo, dedito alle attività domestiche e a qualche lavoretto che gli consenta di coltivare i suoi interessi. Insomma tutto quello che le donne hanno sempre desiderato. Compito dell'Associazione è di favorire questa nuova figura di «uomo delicato». Organizza, a tal proposito, corsi e incontri che servano ad insegnare i trucchi di un mestiere, per millenni solo prerogativa femminile. I membri del movimento possono così apprendere le tecniche per non fallire in cucina, e come curare la casa secondo metodi più adatti agli uomini.

Ma cosa distingue un casalingo da un comune uomo che ogni tanto si cimenta a far da mangiare o a stirare le camice? Innanzitutto è bene non confondere il casalingo con l'uomo single, si tratta di due categorie ben distinte. Fare il casalingo vuol dire abbracciare una filosofia di vita prima sconosciuta agli uomini: riappropriarsi di quegli spazi finora negati e godere di un rapporto nuovo con le quattro mura. È bene sapere che i casalinghi sono soprattutto uomini sposati, per lo più mariti di donne manager che le sostituiscono in tutto e per tutto nelle faccende domestiche. È errato pensare che lavorano incessantemente tutto il giorno. Il casalingo riesce anche a trovare lo spazio per dedicarsi alle proprie passioni

e ai propri hobby, non rinuncia alle tanto amate partite di calcio o agli incontri con amici al bar. Vive quasi sempre al Nord, 90 dove peraltro è maggiore il numero delle donne in carriera; la sua terra d'elezione è la Toscana, seguita dalla Liguria e dalla Lombardia.

Anche se non vengono visti di buon 95 occhio da tutti, per il momento gli uomini casalinghi possono gioire almeno dell'appoggio delle loro colleghe. Il Moica (Movimento Italiano Casalinghe) ha dato la sua benedizione al circolo dei 100 «re della casa». Le donne non si sentono minacciate dai rivali dell'altro sesso, anzi gioiscono del fatto che anche gli uomini comprendano quanto sia difficile, e allo stesso tempo gratificante, prendersi cura 105 del proprio nido. Intanto l'Associazione si batte per ottenere un riconoscimento a tutti gli effetti, chiedendo la pensione,

l'assicurazione per gli infortuni in casa e anche l'attestazione del ruolo di casalingo sulla carta di identità. 110 L'Associazione vuole essere molto più di un semplice club per uomini alle prese con il bucato, aspira a diventare una vera e propria piattaforma di tipo sindacale. Certo non sarà un bucato a convincere la 115 maggior parte dei mariti e delle mogli. «Il vero problema è il modello maschile, l'uomo che non deve chiedere mai (sennò non è abbastanza maschio), che gira in Ferrari. Noi stiamo cercando di 120 modificare questo», aggiunge Bresciani. Compito non da poco, ma intanto il suo sito internet ha milleduecento visite al giorno e l'Associazione sta producendo un detersivo ecologico che costa poco – 125 quattro euro per cinque chili – e anche una linea di prodotti per il corpo. Chissà come andrà a finire

QUESTIONS

Marks

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | (a) What is no longer an impossible dream for many women? | 1 |
| | (b) What profile is given of the typical house husband? Give any three things mentioned. | 3 |
| 2. | (a) Why was the Associazione Uomini Casalinghi set up? | 2 |
| | (b) Which two categories of men does it assist? | 2 |
| 3. | What are the main aims of the courses and meetings organised by the Association? | 2 |
| 4. | (a) What does the author tell you about the majority of house husbands? | 2 |
| | (b) What do they find time to do? Give any two things. | 2 |
| | (c) Why do most house husbands live in northern Italy? | 1 |
| 5. | (a) Why has the Movimento Italiano Casalinghe been happy to offer its support? | 3 |
| | (b) Which proposals have been put forward by the Associazione Uomini Casalinghi? Give any two proposals. | 2 |
| | (c) Which type of man presents the greatest challenge for the Association? | 2 |
| | (d) What commercial products have been marketed by the Association? | 1 |
| 6. | Consider how the author presents the facts about Italian house husbands to the reader.
How effective is her presentation? Do you feel that she is totally neutral?
Support your answer with detailed references to the text. | 7 |
| 7. | Translate into English:
L'Associazione Uomini Casalinghi . . . questa nuova figura di «uomo delicato».
(lines 46–60) | 20 |

(50)

[END OF QUESTION PAPER]

[Open out]

[BLANK PAGE]

X061/702

NATIONAL
QUALIFICATIONS
2010

TUESDAY, 25 MAY
10.50 AM – 12.10 PM

ITALIAN
ADVANCED HIGHER
Listening and Discursive Writing

There are two sections in this paper. You should spend approximately 30 minutes on Section I and 50 minutes on Section II.

Section I: 30 marks are allocated to this section.

Section II: 40 marks are allocated to this section.

You may use an Italian dictionary.

**You will have 2 minutes to study the questions before hearing the recording for Section I.
During this time you should study the questions for both Part A and Part B.**



Section I—Listening

Part A

Listen carefully to this item about pollution in China during the recent Olympics, then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the item twice, with an interval of one minute between the playings. There will then be a further interval of three minutes before you hear Part B. You may make notes at any time.

Questions

1. What commitment did China make in 2001 when it was given the Olympics to host? 1
 2. What reasons are given for the pollution in the Chinese capital city?
Give any **two** reasons. 2
 3. What makes the situation far from simple? 2
 4. What two solutions to the problem of fossil fuels does China propose? 2
 5. What is the social cost of one of these solutions? 1
 6. How does China compare with other countries? 1
 7. What does the West have to do to address the problem of pollution? 1
- (10)**

Part B

Now listen to Giulia and Luigi talking about pollution and the environment, and then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the conversation twice, with an interval of one minute between the playings. You may make notes at any time.

Questions

- | | | |
|-----|--|---|
| 1. | Why does Giulia think Luigi is taking the bus? | 1 |
| 2. | (a) Why is Giulia surprised that Luigi was watching the Olympics? | 1 |
| | (b) What explanation does Luigi give? | 1 |
| 3. | (a) What made Giulia unhappy about the Olympics being on TV? | 1 |
| | (b) What consolation does Luigi offer? | 1 |
| 4. | What does Luigi say about Beijing (formerly known as Peking)? | 1 |
| 5. | According to Giulia, why are developing countries producing large amounts of carbon emissions? | 1 |
| 6. | What does the work of Giulia's sister involve? | 3 |
| 7. | What does Luigi think about the West? | 1 |
| 8. | (a) What does Giulia's sister say about the situation in Milan? | 1 |
| | (b) Why does she wear a mask when she cycles? | 1 |
| 9. | (a) What does Luigi think about wearing a mask? | 1 |
| | (b) What does Giulia think about it? | 2 |
| | (c) What does Luigi say as a joke? | 1 |
| 10. | (a) What comparison does Luigi make between China and Italy? | 1 |
| | (b) According to Giulia, how bad is the air in many Italian cities on some days? | 1 |
| 11. | What does Luigi say he will try to do in future? | 1 |

(20)

(Total = 30 marks)

[Turn over for Section II—Discursive Writing]

Section II—Discursive Writing

Write an essay **in Italian** of about 250–300 words on **one** of the following topics.

1. Con l'aumento dei mass media siamo sempre più informati sui problemi del mondo, oltre i confini del proprio paese e la vita familiare. Più informazioni ci portano anche più responsabilità?
2. Invece del “lavoro a vita” molte persone oggi lavorano “a contratto”, o cambiano lavoro ogni cinque o sette anni. Secondo te, quali sono gli effetti di questo fenomeno, sia sull'individuo sia sulla società?
3. A tuo parere, quali sono i vantaggi e gli svantaggi dell'Euro?
4. La rapidità dello sviluppo scientifico può farci sperare che la scienza da sé troverà soluzioni ai problemi dell'ambiente. Sei d'accordo, o dobbiamo ancora dare il nostro contributo?
5. C'è stato un aumento notevole di programmi televisivi come “Il grande fratello”, che dicono di presentare la realtà com'è. Secondo te, questi programmi riflettono veramente la nostra realtà quotidiana?

(40 marks)

[END OF QUESTION PAPER]

X061/703

NATIONAL
QUALIFICATIONS
2010

TUESDAY, 25 MAY
10.50 AM – 12.10 PM

ITALIAN
ADVANCED HIGHER
Listening Transcript

This paper must not be seen by any candidate.

The material overleaf is provided for use in an emergency only (eg the recording or equipment proving faulty) or where permission has been given in advance by SQA for the material to be read to candidates with additional support needs. The material must be read exactly as printed.



Instruction to reader:

Candidates have two minutes to study the questions for Part A and Part B.

Part A

The passage below should be read in approximately 1¾ minutes. On completion of the first reading, pause for one minute, then read the passage again.

There should then be a further pause of three minutes before reading Part B.

Where special arrangements have been agreed in advance to allow the reading of the material, it may be read by a male or female speaker.

Listen carefully to this item about pollution in China during the recent Olympics, then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the item twice, with an interval of one minute between the playings. There will then be a further interval of three minutes before you hear Part B. You may make notes at any time.

Olimpiadi 2008: l'inquinamento a Pechino

Quando nel 2001 il governo cinese ottenne l'assegnazione delle Olimpiadi, si impegnò a migliorare la qualità dell'aria della propria capitale. Pechino è nota per essere una delle città più inquinate del mondo, a causa delle sue industrie, del traffico sulle autostrade, e dei 20 milioni ed oltre di abitanti. L'inquinamento è una questione avvertita anche dal governo cinese, che sta cercando di porre rimedio ad una situazione non semplice. Da un lato c'è la crescita economica da tutelare. D'altro canto il problema è ormai così grave che non può più essere ignorato. Ora la Cina sta cercando di ridurre l'uso del carbone ed i combustibili fossili in generale: la prima soluzione è la costruzione di nuove centrali nucleari; la seconda soluzione è la costruzione di dighe per la creazione di centrali idroelettriche. I costi sociali dell'operazione sono incredibili: più di due milioni di persone sono state costrette ad evacuare. Ma in termini assoluti la Cina inquina meno di Francia, Germania, e Giappone. A fronte degli Stati Uniti, ma con una popolazione superiore di ben quattro volte, la Cina ha un'emissione di poco più di una tonnellata a persona. Questo significa che ancor prima di chiedere sacrifici alla Cina, deve essere l'Occidente a fare la sua parte. Occorrerà anche sedersi ad un tavolo, ed aiutare la Cina nella direzione di uno sviluppo sostenibile.

Instruction to reader(s):

Part B

The dialogue below should be read in approximately 4 minutes. On completion of the first reading, pause for one minute, then read the dialogue a second time.

Where special arrangements have been agreed in advance to allow the reading of the material, those sections marked **(m)** should be read by a male speaker and those marked **(f)** by a female speaker.

Now listen to Giulia and Luigi talking about pollution and the environment, and then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the conversation twice, with an interval of **one** minute between the playings. You may make notes at any time.

- (f)** Ciao Luigi, non mi aspettavo di vederti sull'autobus. Pensavo che avessi la macchina! Si è rotta?
- (m)** Ehi, Giulia, ciao! Che piacere vederti. No, la macchina va bene, ma oggi ho deciso di prendere l'autobus.
- (f)** E . . . e perché?
- (m)** Be', dopo aver visto le Olimpiadi in Cina alla televisione, ho cominciato a pensare.
- (f)** Le Olimpiadi? Non credevo che lo sport ti interessasse, e neanche che lo guardassi.
- (m)** Be', sì, è vero. Non posso immaginare niente di più inutile e noioso, però era sempre alla televisione, quasi tutto il giorno su alcuni canali, e sempre sui telegiornali. Non era possibile evitarlo.
- (f)** Sì, sì, hai ragione. Alcuni miei programmi preferiti sono stati cambiati di orario per le trasmissioni olimpiche e così li ho persi.
- (m)** E dai, almeno succede solo ogni quattro anni.
- (f)** Ah, meno male . . . Ma, che c'entra con il tuo prendere l'autobus?
- (m)** Ecco, non lo sport, ma le notizie sull'inquinamento di Pechino mi hanno veramente colpito. Non sapevo che fosse così grave. Dicono che sia la città più inquinata del mondo.
- (f)** Eh, sì, è vero. Sapevi che alcune nazioni in via di sviluppo producono quantità spaventose di anidride carbonica? Questo perché utilizzano metodi vecchissimi per produrre energia. Pensa che bruciano ancora combustibili fossili.
- (m)** Vedo che sai molto sull'argomento, eh . . . Non sapevo che tu fossi così interessata.
- (f)** Veramente non lo sono, ma ieri sera ero al telefono con mia sorella, che abita a Milano, e lei non ha parlato d'altro. Lavora per un'organizzazione . . . un'organizzazione in difesa dell'ambiente. Lei partecipa a riunioni pubbliche, scrive ai politici, organizza dimostrazioni, cura le campagne pubblicitarie per informare meglio la gente sui problemi dell'inquinamento ambientale.
- (m)** Sai, mi fa piacere sentire queste cose di tua sorella, però il problema qui da noi in Occidente non mi sembra così serio.

- (f) Be', no. Basta che pensi allo smog nelle nostre città qui in Italia. Mia sorella mi ha detto che a Milano spesso non si vede niente per la nebbia che è . . . causata dall'inquinamento. Lei quando va in bicicletta porta la mascherina per non respirare i gas delle macchine.
- (m) La mascherina? Ma non è un po' una moda? Non ti sembra un po' esagerato, dai?
- (f) Per niente, per niente. Non sai che tutto questo inquinamento fa male alla salute? E se il traffico non cambia qui a Roma anch'io metterò una mascherina.
- (m) A Roma? Ma non è a Venezia che si mettono le maschere, e poi solo per carnevale?
- (f) Va be'! Dai! Non scherziamo. Eh, senz'altro avrai notato in tivù che proprio a Pechino durante le Olimpiadi c'erano sempre persone a piedi, in bicicletta, in motorino che portavano la mascherina per proteggersi.
- (m) Ma sì, certo che l'ho notato, ma noi non siamo arrivati a un punto così grave. Come ho detto la situazione a Pechino è davvero seria, non come qui in Italia.
- (f) Eh, ma anche noi dobbiamo fare qualcosa, altrimenti ci troveremo sicuramente nella stessa situazione, oppure peggio. Non solo a Milano, ma in tante altre città italiane l'aria è davvero sporca. In alcuni giorni diventa irrespirabile. La quantità di polveri nell'aria generata dal traffico supera i limiti stabiliti dalla legge.
- (m) Non sapevo che fosse così grave anche da noi. Quindi ho fatto proprio bene a non prendere la macchina oggi. Da ora in poi cercherò di usare i mezzi pubblici il più spesso possibile.
- (f) Sì, sono proprio contenta di quello che dici, e speriamo che sempre più gente la penserà come te.
- (m) Be', come noi!

[END OF TRANSCRIPT]